

Lezione sul web I consigli degli esperti: ecco come navigare senza rischi

Giulia Tassone

Navigare in rete senza rischi. Come? Lo lo ha spiegato Graziano Leuzzi della Cisco ieri in un incontro ad hoc tenutosi presso l'istituto Giovanni XXIII. L'evento è stato promosso dal **Moi-ge**, Movimento genitori, e dalla Polizia postale e delle Comunicazioni che da tempo collabora con le scuole per mettere in guardia i giovani dalle insidie del mezzo Internet.

«Senza demonizzarlo, però», ha precisato Leuzzi rimarcando l'irrinunciabilità del web per i nativi digitali. Certo, c'è un età per tutto. «Prima dei 13 anni, per esempio - ha suggerito - non è il caso che i nostri figli abbiano un profilo Facebook». Ciò che maggiormente trae in inganno genitori e figli rispetto al mezzo Internet è il contesto di utilizzo. Protetti tra le quattro mura domestiche, rinchiusi in cameretta davanti al Pc sembra che tutto sia possibile e allo stesso tempo irreali, privo di conseguenze immediate.

Internet permette di superare le difficoltà del con-

vuole controllo, dunque, e accortezze. Non accettare amicizie da sconosciuti su FB e non fare mai on line nulla che non ci sentissimo autorizzati di fare di persona e pubblicamente. Chiudere sempre le finestre temporanee che si aprono durante la navigazione in modo incontrollato con la "x" rossa in alto a destra per non scaricare involontariamente software.

Fidarsi solo di siti attendibili per gli acquisti. Già questi pochi accorgimenti sono utilissimi per tenere a bada le insidie della rete. ◀



L'esperto. Graziano Leuzzi durante il suo intervento

Irrinunciabile la rete per i nativi digitali. Ma prima dei 13 anni, niente profilo Facebook

tatto diretto. Ma il contatto diretto è anche quello che svela le verità, spesso. L'umanità degli sguardi, le sensazioni, l'evidenza dei fatti concreti sono molto più chiari di quel che sembra in chat o in foto. Ci

